SETTEMBRE 2018
NEWSLETTER

editoriale

UN ANNO NUOVO

"L'unica gioia al mondo è cominciare. È bello vivere perché vivere è cominciare, sempre, ad ogni istante."
Cesare Pavese
Settembre: finiscono le vacanze, ricomincia la scuola.
Quale novità può esserci nel riprendere una routine che si ripete ogni anno? Cosa può rendere interessante ritornare a scuola per tutti, dal momento che, nell'immaginario di tanti, ciò è visto come una fatica, segna la fine dell'estate, del tempo libero, del gioco? O, al massimo, l'inizio della scuola fa tirare un sospiro di sollievo a tanti genitori. Ma ci possiamo accontentare di questo?

L'inizio di qualcosa è carico di novità, attesa, curiosità ma anche paura. Della fatica, del sacrificio, della riuscita, ma questi non sono ostacoli perché ci permettono di "conquistare" ciò a cui teniamo. In una bella gara sportiva ci sono paura dell'esito, fatica e sacrificio, ma anche tanta gioia nell'intraprendere qualcosa che soddisfa e le cose "conquistate" sono più vere e più nostre.

Pavese in una lettera scriveva di "un punto infiammato", fulcro di tutto il suo io. La sfida della scuola, dei Maestri che, nella scuola, dovrebbero istruire educando, è destare in ogni bambino e ragazzo questo "punto infiammato": la vera natura della scuola è offrire la possibilità di vivere un'esperienza di crescita a tutto campo.

A scuola l'impegno che ci è richiesto è con la nostra umanità, attraverso lo studio di chi è educato e il lavoro di chi educa. Impegnarsi con la propria umanità vuol dire crescere, prendere possesso della realtà: nell'esperienza scolastica ne sono strumento le discipline, i saperi, le esperienze educative e didattiche e questa è una sfida al cuore e alla ragione non solo per bambini e ragazzi ma anche per chi educa.

Noi lavoriamo perché questo inizio possa essere l'occasione di vivere un'esperienza che ci renda tutti, alunni, docenti, operatori educativi, genitori, più grandi, più liberi, più appassionati alla realtà e quindi più felici.
Si può desiderare che qualcosa inizi non per liberarci di altre fatiche o per rientrare un una routine che dobbiamo subire e sopportare, si può fare esperienza di qualcosa di nuovo e interessante se rimettiamo in gioco il nostro cuore e la nostra libertà.
Solo così la fatica dello studio e del lavoro possono far assaporare la bellezza del sapere e cioè che quello che viviamo, studiamo, impariamo ha a che fare con la nostra felicità perché ha a che fare con la nostra vita.

Liberi di EDUCARE

la vita delle nostre scuole...

UN AIUTO CONCRETO

Apre le porte lo Spazio Neomamme, dedicato alle donne che da poco sono diventate mamme. Un luogo ideato e strutturato per accogliere le giovani donne che da poco si trovano a confrontarsi con le gioie ma anche le fatiche della maternità e cercano un posto dove rilassarsi, tirare il fiato, sentirsi accolte e capite. Uno spazio sempre aperto, e gratuito per i primi due anni, in cui entrare liberamente per rilassarsi per qualche ora, mentre i bimbi sono seguiti da personale competente nei medesimi locali, sorseggiando una tisana, incontrando altre mamme, o seguendo una delle numerose attività proposte.

La maternità è un'esperienza straordinaria, ma sempre meno, nella nostra società, è sostenuta da una collettività che aiuti le donne ad affrontarne serenamente la sfida. Lo Spazio Neomamme si propone esattamente lo scopo di offrire un rifugio alle donne che, spesso sole, si confrontano con questa meravigliosa e impegnativa fase della propria vita.

Non c'è un protocollo, nell'essere mamma, non esiste uno standard a cui allinearsi, né un modo giusto o uno sbagliato di essere. Per incoraggiare ogni singola madre a cogliere questi aspetti di autonomia e bellezza in un mondo sempre più assoggettato a standard e performance, il personale dello Spazio offre una serie di attività collaterali, oltre naturalmente alla prima fondamentale offerta, che è quella appunto di un luogo di accoglienza.

"Il centro nasce dalle nostre esperienze, tutte diverse, di essere donne e madri" spiega Elena De Sanctis, coordinatrice del Centro, "col desiderio di poter condividere un messaggio di libertà circa l'interpretazione dei molteplici aspetti della femminilità".

Il centro si radica nella storia della rete di scuole Liberi di Educare che, da sempre sensibile alle tematiche legate alla comunità educante, ha ideato il progetto e ottenuto i finanziamenti necessari a garantire la gratuità di tutti i servizi per i primi due anni. Il servizio rientra nel più ampio piano "Con i Bambini" che nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria presentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo per contrastare la povertà educativa minorile.

Un calendario ricco propone alle mamme varie attività settimanali: dallo yoga ai laboratori creativi, dal baby massaggio alle attività di danza e musica, fino a più specifici momenti di dialogo di gruppo tra mamme e sportello con operatori specializzati, sia per il sostegno all'educazione che meramente per le pratiche burocratiche legate ai primi anni di vita dei piccoli.

appuntamento con...

Oltre a queste iniziative regolarmente cadenzate, ci saranno comunque iniziative allargate anche a tutti i genitori su tematiche divulgative e di più ampio respiro. L'inaugurazione del Centro è prevista per il 2 ottobre, in cui sarà possibile visitare gli spazi, incontrare le persone che ci lavorano e familiarizzare con la logica della struttura; dalla settimana successiva prenderanno avvio i corsi in cartellone.

Per maggiori informazioni: Spazio Neo mamme, Via Gioberti, 1 - Firenze
392 2624744 - neomamme.firenze@gmail.com

Liberi di EDUCARE

SETTEMBRE 2018

NEWSLETTER

I CERCATORI DELLE PAGINE PERDUTE

proposte di lettura

«Stava scoprendo che un libro tira l'altro; ovunque si voltava si aprivano nuove porte e le giornate erano sempre troppo corte per leggere quanto avrebbe voluto»

A. Bennett

ADULTI

Simi G., **La ragazza sbagliata**

Sellerio, 2017 € 15,00 pp. 400

Nora Beckford ha passato quindici anni in carcere accusata di aver assassinato una coetanea, dopo averla brutalmente seviziata, nell'estate del 1993. Dario Corbo allora era un giovane giornalista e di quella storia sa tutto. Ma tutto quello che sa è la verità? Un'indagine ventitré anni dopo il fatto coinvolge Corbo, ormai immerso nella crisi, crisi del mondo moderno – molto lontano da quel tempo remoto senza rete, senza cellulari, senza social network – del suo lavoro, del suo matrimonio. La ricerca della verità – che egli è certo di sapere – si accavallerà con la sua storia personale e la storia drammatica di quegli anni passati, in un gioco di specchi nei quali alla fine sarà chiaro ciò che nessuno avrebbe voluto vedervi. Un noir vero, come raramente capita di leggere.

Disponibile anche in ebook

RAGAZZI

Ballerini L., **Io sono zero**

Il castoro, 2015 € 15,50 pp. 184

Chi è Zero, questo ragazzo uscito dal nulla che improvvisamente si materializza nel Mondo Fuori, senza neppure sapere che un Mondo Fuori esiste? A chi appartiene la voce che lo ha cresciuto – la misteriosa Madar – e che lo ha guidato a diventare un perfetto pilota e stratega militare a neppure quattordici anni? Ma soprattutto cosa vuol dire conoscere la realtà se non la si è mai vissuta ma solo vista su di uno schermo?

Età di lettura: dagli 11/12 anni

Disponibile anche in ebook

BAMBINI

Borando S., **Grande gatto piccolo gatto**

Minibombo, 2017 € 13,90 pp.52 ill.

Grande gatto e Piccolo gatto vivono ognuno secondo le proprie misure: una grande ciotola contro una ciotolina, un grande gomitolo di lana contro un gomitolino, un grande tappeto contro un tappetino…ma sarà Piccolo gatto a cacciarsi in un grande guaio dal quale solo il provvidenziale aiuto di Grande gatto lo tirerà fuori…

Età di lettura: dai 3/4 anni

Liberi di EDUCARE